

FONDO EUROPEO PER LE FRONTIERE ESTERNE

Autorità di Gestione	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Commissione Europea – DG Giustizia, Libertà e Sicurezza ⇒ Ministero dell’Interno – Dip. per le Libertà Civili e l’Immigrazione, Direzione Centrale per i Servizi Civili per l’Immigrazione e l’Asilo
Ambito di intervento	Immigrazione – Sicurezza
Obiettivi	<p>L’UE, con Decisione 574/2007/CE, ha istituito il Fondo Europeo per le Frontiere Esterne per il periodo 2008-2013 al fine di contribuire al rafforzamento dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia e all’applicazione del principio di solidarietà tra gli Stati membri, nell’ambito del Programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori».</p> <p>Il Fondo contribuisce ai seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ organizzazione efficiente dell’attività di controllo e di sorveglianza delle frontiere esterne; ⇒ gestione efficiente, da parte degli Stati membri, dei flussi di persone alle frontiere esterne, per assicurare un elevato livello di protezione l’attraversamento delle frontiere nel rispetto dell’<i>acquis</i> di Schengen e dei principi di trattamento rispettoso e dignità; ⇒ applicazione uniforme, da parte degli operatori di frontiera, della normativa comunitaria sull’attraversamento delle frontiere esterne; ⇒ miglioramento della gestione delle attività organizzate dai servizi consolari e da altri servizi degli Stati membri nei Paesi terzi in relazione ai flussi di cittadini di Paesi terzi verso il territorio degli Stati membri e alla cooperazione tra Stati membri al riguardo.
Settori e modalità di intervento	<p>Il Fondo prevede due modalità di attuazione:</p> <p>Azioni ammissibili negli Stati membri, tramite la gestione decentrata affidata ad Autorità di Gestione nazionali, sulla base di una programmazione pluriennale e di Programmi annuali. Le Priorità e le Azioni della Programmazione pluriennale dell’Italia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Supporto alla graduale istituzione di sistemi comuni di gestione integrate delle frontiere, per quanto riguarda i controlli delle persone nella sorveglianza delle frontiere esterne: <i>Introduzione di nuove tecnologie per migliorare l’attrezzatura tecnica per rilevare documenti falsi o falsificati – Acquisto di nuovi automezzi per migliorare la mobilità delle forze di polizia – Integrazione dei sistemi di monitoraggio e raccolta-dati in riferimento alle categorie di viaggiatori e alle operazioni di controllo alle frontiere – Rafforzare l’efficacia e l’affidabilità delle comunicazioni tra Amministrazioni, centri operativi e postazioni coinvolte nei piani operativi.</i> ⇒ Supporto allo sviluppo ed alla implementazione delle componenti nazionali del Sistema di Vigilanza Europea per le frontiere esterne e di un Network Europeo di sorveglianza permanente nelle frontiere marittime meridionali degli Stati membri: <i>Acquisto di tecnologie, supporti logistici e servizi per trasformare il NCC in un unico centro di coordinamento delle frontiere – Estendere i progetti SIA alle Regioni dell’Italia centrale e settentrionale – Aggiornamento e rafforzamento del network di accesso alla fibra ottica del network del Ministro dell’Interno – Rafforzare od aggiornare le capacità di sorveglianza delle stazioni fisse, che coprono le frontiere esterne – Acquisto di beni aerei, navali e terrestri e delle tecnologie correlate.</i>

	<p>⇒ Supporto in material di visti e per affrontare l'immigrazione clandestine, compreso il rilevamento di documenti falsi o falsificati, attraverso il rafforzamento delle attività organizzate dai consolati e dagli altri servizi degli Stati membri nei Paesi terzi: <i>Partecipazione alla cooperazione locale consolare – Favorire l'adozione di procedure comuni per armonizzare i requisiti e le condizioni per l'acquisizione delle richieste di visto – Elaborazione di manuali di istruzione contenenti esempi di documenti falsificati, informazioni sulle caratteristiche di sicurezza relative ai documenti di viaggio locali – Acquisto di lettori di passaporti e macchinari di supporto per l'individuazione di documenti falsi.</i></p> <p>⇒ Supporto per la creazione di un sistema IT per l'implementazione degli strumenti legali della Comunità nel settore delle frontiere esterne e dei visti: <i>Acquisto di strumenti ICT e sviluppo di software per l'esame di visti alle frontiere – Rafforzamento ed integrazione dei sistema informativi nazionali per le frontiere ed i visti – Sviluppo e manutenzione dei sistemi SIS III e investimenti per l'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche – Sviluppo e manutenzione dei software per la richiesta e la gestione dei visti.</i></p> <p>⇒ Supporto per l'efficace ed efficiente applicazione degli strumenti legali Comunitari nel settore delle frontiere esterne e dei visti, in particolare il Codice delle Frontiere di Schengen e il Codice Europeo dei Visti: <i>Formazione della polizia di frontiera per l'utilizzo delle nuove tecnologie – Formazione degli operatori navali – Corsi nei settori della cooperazione aerea e navale.</i></p> <p>Azioni comunitarie, gestite dai Servizi della Commissione Europea sulla base di Programmi annuali di lavoro, e dirette a:</p> <p>⇒ contribuire a potenziare le attività organizzate dai servizi consolari e da altri servizi degli Stati membri nei Paesi terzi in relazione ai flussi di cittadini di Paesi terzi verso il territorio degli Stati membri e alla cooperazione tra gli Stati membri al riguardo;</p> <p>⇒ promuovere la progressiva inclusione dei controlli doganali, veterinari e fitosanitari nella gestione integrata delle frontiere;</p> <p>⇒ fornire agli Stati membri servizi di sostegno nelle situazioni di emergenza, che richiedono un intervento urgente alle frontiere esterne.</p>
Beneficiari	Possono partecipare al Fondo Enti pubblici, ONG, organizzazioni internazionali, enti di formazione, parti sociali ed altri enti non profit degli Stati UE. Avvisi pubblici e bandi di gara indicheranno per ciascun intervento le categorie di beneficiari.
Durata e Budget	La dotazione finanziaria del Fondo per il periodo 2007-2013 è di 1.820 milioni di EURO. All'Italia è stato assegnato un budget di 211.556.000 EURO (cifra indicativa), a fronte di un co-finanziamento nazionale di 194.809.000 EURO, per un totale di € 406.365.000 .
Procedure di assegnazione dei fondi	<p>⇒ Avvisi pubblici (<i>Call for proposals</i>)</p> <p>⇒ Gare di appalto (<i>Call for tenders</i>)</p>
Documenti utili	<p>⇒ Decisione 574/2007/CE</p> <p>⇒ Programma multiennale dell'Italia e Programmi annuali</p>
Siti utili	<p>⇒ Commissione EU –DG Giustizia, Libertà, Sicurezza: http://ec.europa.eu/justice_home/funding/borders/funding_borders_en.htm</p> <p>⇒ Min. Interno: www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/temi/immigrazione/Fondo_Europeo_per_le_Frontiere_Esterne.html</p>